

Distretto Socio Sanitario D1 capofila Comune di Agrigento

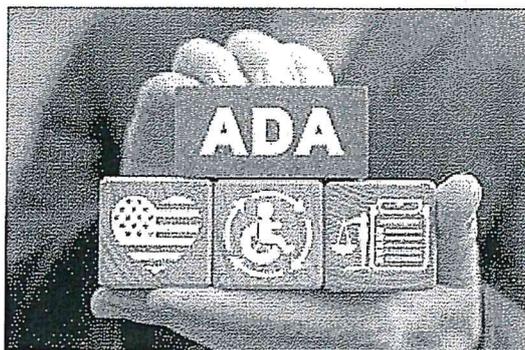
(Aragona – Comitini – Favara – Ippolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali Realmonte – Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana)

e-mail: distrettosociosanitario@comune.agrigento.it pec.servizi.sociali@pec.comune.agrigento.it

AVVISO PUBBLICO

ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI ADA

Decreto PAC 4034 del 20.12.2022



PREMESSO

che la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, prevede l'accREDITAMENTO di Enti, nell'ottica dei principi di sussidiarietà e cooperazione;
che con Decreto 4034/PAC – prot. 5488 del 20.12.2022 è stato decretato il Piano Riprogrammato per l'Azione di Rafforzamento Territoriale per i servizi di cura agli Anziani non Autosufficienti, per l'importo complessivo di € 646.116,2 complessivi prevedendo per il servizio ADA l'importo di € 398.351,50 (riprogrammata);

che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 16.01.2023 è stato deliberato di prendere atto del succitato Decreto e del Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti e il Distretto Socio Sanitario D1 - Comune capofila Agrigento (AG), nonché del modello di lettera da utilizzare per l'anticipazione del 10% del finanziamento ad esso allegati;

che con verbale n. 9 del Comitato dei Sindaci del 29 novembre 2022 è stato approvato all'unanimità dei voti di realizzare le attività afferenti il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata attraverso l'erogazione di voucher;

che i rapporti tra il Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del Programma Nazionale per i Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti, ed il Comune di Agrigento (AG) in qualità di capofila del Distretto Socio Sanitario D1 di Agrigento (AG) saranno formalizzati tramite la sottoscrizione e la trasmissione dei succitati allegati al Decreto n. 4034/PAC – prot. 5488 del 20.12.2022, unitamente alle schede progettuali già approvate dal Ministero;

il Distretto Socio Sanitario D1 intende disciplinare i rapporti con gli Enti del terzo settore per l'affidamento del Servizio di assistenza domiciliare, nel rispetto del principio di sussidiarietà e al fine di migliorare il sistema integrato di assistenza;

che in coincidenza con il panorama regionale e nazionale, obiettivo del Distretto è quello di implementare un processo di promozione e miglioramento dei servizi attraverso l'obbligo, da parte dei possibili fornitori, di garantire livelli strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigenti;
 che l'istituzione dell'Albo degli Enti accreditati garantisce una migliore qualità del servizio, nell'ottica della possibilità, per i destinatari del servizio e dei loro familiari, di poter esercitare il diritto di scelta tra gli enti che rispondono adeguatamente alle esigenze del beneficiario, nel rispetto del Piano di Assistenza Individualizzato, redatto dall'ASP, congiuntamente al Servizio Sociale Professionale;
 che è necessario favorire azioni interconnesse e complementari, al fine di dare risposte adeguate ed appropriate ai bisogni emergenti, con il consolidamento di un sistema trasparente ed accessibile di servizi a domicilio, riducendo e/o evitando interventi a carattere residenziale impropri.

SI RENDE NOTO

Al fine di sostenere anziani, ultra sessantacinquenni residenti in uno dei Comuni del Distretto Socio Sanitario D1 - (Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali Realmonte – Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana) parzialmente autosufficienti o a rischio di perdita dell'autosufficienza, senza adeguato supporto familiare, che necessitano di prestazioni domiciliari, da parte di figure professionali sanitarie e sociali integrate fra loro (medico di medicina generale, infermiere, fisioterapista, assistente sociale, medico specialista ecc.), secondo un intervento personalizzato definito dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.) il Comune di Agrigento indice manifestazione di interesse per l'accreditamento del Servizio ADA mediante l'erogazione di appositi voucher digitali a valere sul finanziamento Ministeriale di cui al Decreto n. 4034/PAC del Ministero dell'Interno – Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti (Delibera CIPE 26 ottobre 2012. n. 113) - Autorità di Gestione intende attivare il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata.

Il sistema di accreditamento potrà essere oggetto di rinnovo annuale, per complessivi quattro anni.

Il sistema di accreditamento potrà, inoltre, essere ampliato ad altre prestazioni, previa pubblicazione di avviso integrativo, laddove ne emerga la necessità, il quale sarà individualmente comunicato a tutti i soggetti iscritti all'Elenco.

Al Comune di Agrigento, Ente Capofila del Distretto Socio Sanitario D1, spettano le procedure di iscrizione degli operatori economici nell'Elenco Unico di Ambito, la stipula del Patto di Accreditamento e la pubblicazione degli atti.

Il servizio sarà reso in conformità a quanto previsto dalle disposizioni normativo - regolamentari vigenti e a quanto stabilito con gli accordi di programma vigenti con l'ASP. L'utenza presa in carico, sulla base delle informazioni raccolte dall'U.V.M.D.

A seguito delle istanze pervenute presso i Comuni del Distretto Socio Sanitario D1 l'utente viene preso in carico dall'U.V.M.D.

FIGURE PROFESSIONALI

Le figure professionali sono quelle previste nella scheda di intervento allegata al Decreto Ministeriale 4034/PAC del 20.12.2022 per il servizio ADA da erogare a n. 85 beneficiari.

Personale OSS ore per ciascun utente 144 per l'intero servizio (24 ore mensili)

Personale OSA/OTA o figure assimilate (dotate di titolo professionale specifico) ore per ciascun utente 48 per l'intero servizio (8 ore mensili);

Assistente Domiciliare, assistente familiare o figure assimilate ore per ciascun utente 48 per l'intero servizio (8 ore mensili);

OBIETTIVI

Oggetto della presente procedura di accreditamento è la costituzione di un Elenco Unico di Ambito di Enti del Terzo Settore accreditati per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare (ADA).

Il tutto come diffusamente illustrato nel presente avviso e dai suoi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale. Il sistema si fonda sulla libertà di scelta dei cittadini e delle famiglie in relazione all'operatore economico cui affidarsi per i loro bisogni assistenziali, in coerenza con la vigente disciplina

regionale, sicché i cittadini saranno liberi di individuare discrezionalmente a quale tra i soggetti iscritti all'Elenco rivolgersi in relazione ai propri bisogni assistenziali.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Per ottenere l'accreditamento i soggetti erogatori interessati devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- ✚ Possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del codice degli appalti (D.L.n. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- ✚ Non avere esercitato negli ultimi tre anni poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.165/200;
- ✚ Iscrizione C.C.I.A.A con oggetto di attività coerente con quella oggetto del presente accreditamento;
- ✚ Applicazione nei confronti dei dipendenti dei CCNL di settore;
- ✚ Rispetto degli obblighi in ordine alla regolarità previdenziale e contributiva (DURC) a favore dei propri lavoratori;
- ✚ Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR Regolamento 2016/679);
- ✚ Rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.n.136/2010;

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- ✚ Scopo sociale specifico che sia coerente con l'attività oggetto dell'accreditamento desumibile dallo Statuto;
- ✚ Possesso della Carta dei Servizi;
- ✚ Solidità economica e finanziaria;
- ✚ Iscrizione all'Albo Regionale per la tipologia di servizio descritta nel presente avviso;

OBBLIGO DEL SOGGETTO ACCREDITATO

- ✚ Esperienza documentata di almeno 3 anni, precedenti la domanda di accreditamento, nello specifico a fornire attrezzature, mezzi tecnici necessari per l'espletamento del servizio in questione;
- ✚ a garantire un Call-center raggiungibile attraverso un numero dedicato ed attivo almeno due giorni alla settimana;
- ✚ fornire un piano organizzativo che preveda l'adozione delle seguenti modalità:
 - Relazione di avvio servizio
 - Presa in carico dell'assistito
 - Definizione di un Piano Individuale di assistenza;
 - Registrazione on line, su piattaforma "Servizio Sociale Digitale" delle prestazioni effettuate, distinte per ciascun mese e per ciascun beneficiario;
 - Relazione trimestrale sull'andamento del servizio
- ✚ fornire il nominativo del Responsabile del servizio;

Il personale impiegato dovrà essere in misura adeguata a garantire il buon andamento dei servizi secondo i tempi e le esigenze richieste e in possesso dei sottoelencati requisiti:

- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali definitive e non avere procedimenti penali in corso;
- Idoneità fisica;
- Requisiti morali;
- Sottoscrizione Patto di Integrità;
- Sottoscrizione Patto di legalità.

I fornitori accreditati si impegnano ad eseguire le disposizioni entro i tempi indicati; nel caso in cui, trascorso il termine indicato, gli interventi richiesti non fossero stati eseguiti, il Comune avrà facoltà di applicare le sanzioni previste.

L'Amministrazione si riserva di valutare le soluzioni organizzative individuate dal soggetto fornitore e di richiedere modifiche quando ciò venga giudicato necessario od opportuno a tutela della più efficace erogazione del servizio. A tali richieste il soggetto fornitore sarà tenuto a conformarsi.

L'attivazione degli interventi deve essere assicurata nei termini previsti dal Patto di Accreditamento e avrà una durata fino ad esaurimento dei voucher digitali assegnati a ciascun beneficiario, a valere sul finanziamento dei Fondi Ministeriali di cui al Decreto 4034/PAC;

Il fornitore deve coordinarsi preventivamente con il personale addetto del servizio comunale preposto. Le eventuali proposte del soggetto fornitore di modifica/sospensione devono essere valutate e concordate con il responsabile del servizio al quale devono essere prontamente ricondotte tutte le eventuali necessità che insorgano nell'esecuzione del servizio.

DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

Il presente accreditamento ha durata annuale dalla data di sottoscrizione del patto di accreditamento ed è da intendersi tacitamente rinnovato per complessivi tre anni cioè sino al 30.06.2026 previa presentazione, un mese prima della scadenza dell'accREDITAMENTO, di apposita documentazione attestante il possesso dei requisiti da trasmettere all'indirizzo di posta certificata servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it.

Al fine di alimentare l'elenco degli operatori economici Comune un mese prima della scadenza annuale provvederà ad indire nuovo avviso pubblico.

Il sistema di accreditamento potrà, inoltre, essere ampliato ad altre prestazioni, previa pubblicazione di avviso integrativo, laddove ne emerga la necessità, il quale sarà individualmente comunicato a tutti i soggetti iscritti all'Elenco.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Gli operatori economici per poter essere accreditati sono tenuti a presentare, nei termini indicati al precedente punto, idonea domanda di partecipazione, con dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione indicati dal presente avviso e con l'indicazione dei servizi per i quali l'operatore intende accreditarsi.

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Non è richiesta la formulazione di un'offerta economica, in quanto i costi sono fissati dal Comune di Agrigento, capofila del Distretto Socio Sanitario D1, come meglio definiti nell'allegata scheda di intervento. Detti prezzi sono fissi e imm modificabili per tutto il periodo di accreditamento, o comunque sino ad espresso provvedimento di modifica dell'importo adottato dall'Ente Locale;

Con la sola presentazione dell'istanza il Fornitore accetta detti prezzi, poiché ritenuti idonei e sufficienti alla remunerazione delle prestazioni svolte.

TEMPISTICHE RELATIVE ALL'ISTRUTTORIA

La prima istruttoria si conclude, entro 20 giorni dalla presentazione dell'istanza, tempistica entro la quale, in caso di completezza dell'istanza e di sussistenza dei requisiti, sarà adottato il provvedimento di iscrizione all'Elenco Unico Distrettuale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Ai fini della costituzione di un primo elenco, le istanze dovranno essere presentate dalle ore 18:00 del 17 aprile 2023 fino alle ore 24:00 del 7 maggio 2023 seguendo le indicazioni contenute nel presente avviso:

Le domande saranno valutate da una apposita commissione.

Chi intende presentare richiesta di accreditamento per il servizio "ADA" dovrà, compilare la domanda rigorosamente in ogni sua parte sulla piattaforma *Servizio Sociale digitale* visibile cliccando il seguente link: agrigento.serviziosocialedigitale.it allegando la seguente documentazione:

- 1) Copia documento di identità del legale rappresentante;
- 2) Copia Statuto e Atto Costitutivo;
- 3) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma del legale rappresentante, inerente il possesso dei requisiti di ordine generale per la stipula dei contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

- 4) Documentazione comprovante la solidità economica e finanziaria dell'Ente;
- 5) Carta dei Servizi;
- 6) Progetto socio –assistenziale redatto dall'Ente contenente i criteri organizzativi comprensivi di modalità adottate per il turn-over, le modalità di erogazione del servizio, i tempi dell'intervento, i criteri di monitoraggio e valutazione delle attività, ed eventuali servizi migliorativi;

Nel piano dovranno essere descritte la tipologia e le modalità organizzative e gestionali del servizio di assistenza domiciliare anziani in favore di utenti a partire da 65 anni di età nonché la descrizione degli elementi qualitativi dello stesso tenendo conto di: tempi di attivazione del servizio dalla data di scelta effettuata dell'utente beneficiario del voucher;

Al completamento dell'inserimento dei dati richiesti l'operatore economico riceverà sul proprio cellulare un codice OTP da inserire sull'istanza prima di chiudere la procedura. Questo codice servirà per identificare il richiedente evitando la stampa del documento e la consegna alla casa comunale. Tutto avverrà esclusivamente in modalità DIGITALE. Le istanze pervenute oltre termine indicato, non saranno ammesse. Gli operatori economici in possesso dei predetti requisiti saranno individuati mediante la stesura di apposita graduatoria che sarà resa pubblica sia sulla home page del Comune di Agrigento sia su quella del Comune di Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Porto Empedocle, Realmonte, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta, Siculiana.

Tutte le dichiarazioni e i documenti devono essere sottoscritti con firma digitale, fatto salvo l'eccezionale caso in cui i documenti non saranno depositati in formato elettronico.

Nel presente documento l'onere di sottoscrizione è genericamente imputato al Legale Rappresentante. In caso di sottoscrizione da parte di soggetto diverso dal Legale Rappresentante è necessario allegare idonea procura.

Saranno rigettate le istanze che incorrono in violazioni o inadempimenti oggettivamente irrimediabili, quali:

- ✚ motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, anche qualora intervenisse successivamente la cessazione postuma dei predetti motivi di esclusione;
- ✚ dichiarazione esplicita di condizioni ostative senza possibilità di diversa interpretazione;
- ✚ assenza o carenza dei requisiti di partecipazione;

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Sono ammessi con riserva di soccorso istruttorio gli offerenti che, in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza dei motivi di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:

- ✚ ne hanno omesso la presentazione;
- ✚ hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni del presente Documento o degli atti da questo richiamati o non corredate da debita sottoscrizione del dichiarante, anche cumulativamente per tutte le dichiarazioni del medesimo soggetto.

Prima di procedere al rigetto dell'istanza l'Ente Capofila, per una delle cause di cui sopra, assegna all'offerente un termine perentorio non superiore a cinque giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o la documentazione necessarie, anche di soggetti terzi, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

La regolarizzazione degli inadempimenti nei termini prescritti comporta l'ammissione dell'offerente. E' rigettata l'istanza dell'operatore economico che non provvede nei termini alla regolarizzazione.

Il Comune potrà richiedere chiarimenti, integrazioni e/o migliorie al fine di ottenere documentazione congrua e completa per la presentazione delle prestazioni rese alla cittadinanza.

L'iscrizione nell'Elenco Unico Distrettuale non è subordinata ad una procedura di tipo comparativo e saranno accreditati tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti.

La presentazione della domanda è a totale ed esclusivo rischio del Soggetto partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di

connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Agrigento ovvero per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione della stessa.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Al termine della verifica dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, il Responsabile del Procedimento, unitamente ad una commissione appositamente nominata procederà alla valutazione della documentazione tecnica.

Accertato il possesso dei requisiti e la completezza della carta dei servizi, egli procederà all'iscrizione dell'operatore economico nell' Elenco Unico d'Ambito.

In caso di rigetto dell'istanza per carenza di elementi formali dell'istanza o della carta dei servizi, è facoltà dell'operatore economico di presentare in qualsiasi momento una nuova istanza, ferme restando le scansioni temporali indicate nel presente avviso.

In caso di carenza di elementi formali dell'istanza o della carta dei servizi, è facoltà dell'operatore economico presentare in qualsiasi momento una nuova istanza, ferme restando le scansioni temporali indicate nel presente avviso.

EMMISSIONE DEI SINGOLI VOUCHER DI SERVIZIO

Una volta perfezionato il Patto di Accreditamento il Comune di Agrigento, capofila del Distretto Socio Sanitario sarà legittimato ad emettere i servizi per nome e per conto dei singoli cittadini che avranno espresso propria scelta ed i fornitori individuati saranno obbligati, entro il termine indicato nel voucher digitale ad avviare l'esecuzione delle prestazioni.

SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

Dopo l'espletamento delle procedure di accreditamento, tra l'Amministrazione ed i fornitori accreditati si procederà alla definizione e sottoscrizione del Patto di Accreditamento, nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti tra le parti, unitamente al Contratto speciale ai sensi dell'art. 28 *Regolamento UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.*

In seguito alla sottoscrizione del Patto di Accreditamento, il fornitore verrà iscritto nell'Albo unico per l'erogazione del Servizio di "Assistenza Domiciliare (ADA).

Al Patto di Accreditamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) elenco nominativo degli addetti impiegati nel servizio;
- b) elenco delle unità lavorative fisse e sostitute che verranno utilizzate in caso di assenza del personale per qualsiasi causa;
- c) il nominativo di un proprio incaricato che svolge funzioni di Responsabile del servizio, quale referente per l'Amministrazione, per ogni aspetto tecnico, operativo e gestionale relativo alla programmazione ed allo svolgimento del servizio; il Responsabile del servizio inoltre, è garante della privacy dei dati forniti dagli utenti, dalle famiglie, dai servizi sociali e sanitari, dall'Amministrazione Comunale e dell'utilizzo degli stessi.

Al momento della sottoscrizione del patto di accreditamento ciascun operatore economico riceverà inoltre sulla propria e-mail indicata nella istanza di partecipazione, un messaggio con il quale saranno trasmesse le credenziali di accesso alla piattaforma Servizio Sociale Digitale che gli consentirà di:

- ✚ Ricevere le richieste di accreditamento degli utenti;
- ✚ Inserire tutti i dati relativi agli operatori sociali effettivi e sostituti;
 - ✚ Caricare giornalmente le ore effettuate dall'operatore sociale nell'apposita tendina relativa alla a depositare le polizze assicurative a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali per tutta la durata del Patto;
 - ✚ depositare presso l'ente procedente le spese per il perfezionamento del Patto di Accreditamento (marche da bollo), ove non esentato da detto obbligo.
 - ✚ depositare presso l'ente procedente la versione finale della propria Carta dei Servizi, laddove oggetto di integrazione rispetto a quella già presentata a corredo dell'istanza.

VALORE DEL VOUCHER E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Servizio di Assistenza domiciliare anziani è rivolto a n. 85 utenti. Il numero di ore di assistenza è di n. 20 mensili. A ciascun utente saranno distribuite n. 20 ore mensili, per presunti mesi sei, rispettando le percentuali di seguito indicate:

- Personale OSS - CCNL Cooperative C2 - € 18,57 - 60%;
- OSA/O'IA o figure assimilate con specifico titolo professionale CCNL Cooperative C1 - € 18,02 - 20%;
- Assistente Domiciliare o figure assimilate CCNL Cooperative B1- € 16,73 - 20%;

L'ufficio comunale, al fine di poter liquidare mensilmente l'operatore economico, il giorno uno del mese successivo all'erogazione del servizio trasmetterà alla ditta accreditata apposito estratto conto generato dalla citata piattaforma ai fini dell'emissione della fattura elettronica riportante i seguenti dati: **Comune di Agrigento Settore II servizio "PAC Rafforzamento – Servizio ADA" Codice Univoco 3B0BTW** beneficiario per ciascuna linea di attività;

Ai fini della liquidazione, i soggetti accreditati dovranno inserire giornalmente sulla piattaforma "**Servizio Sociale Digitale**" i servizi effettuati per ciascun utente e trasmettere mensilmente al seguente indirizzo di posta certificata: distrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it il documento trasmesso dal Comune e generato dal sistema controfirmato dal beneficiario o da un suo familiare;

In caso di inadempienza al caricamento dei dati afferenti il servizio reso il Comune non potrà liquidare nessuna fattura emessa.

MECCANISMI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Nell'ambito del monitoraggio del servizio, esso verrà svolto dal servizio sociale di Ambito e si concretizzerà, in fase preliminare all'avvio e durante l'erogazione, attraverso tutti i controlli ritenuti necessari al fine di assicurare che il servizio sia conforme alle specifiche esigenze dell'utente.

I controlli interni della qualità sono parte integrante delle attività di realizzazione del servizio e comprendono:

- ✚ la misura (intesa quale controllo in termini di efficacia) e la verifica delle attività relative ai processi di erogazione al fine di evitare tendenze indesiderabili e di insoddisfazione dell'Assistito;
- ✚ il controllo delle abilità operative del personale addetto all'erogazione dei servizi;
- ✚ l'autocontrollo del personale addetto alla erogazione dei servizi, come parte integrante delle misure del processo;
- ✚ la valutazione finale da parte dell'Assistito per ricavare un giudizio dello stesso sulla qualità dei servizi erogati.

In particolare, il Coordinatore del servizio avrà il compito di coordinare gli interventi dei diversi operatori e di verificare per ogni singolo Assistito, l'effettiva erogazione dei servizi richiesti e concordati.

Il Coordinatore per assicurare l'identificazione, la rintracciabilità ed evidenziare lo stato dei servizi gestisce la modulistica che garantisce la registrazione di ogni singola prestazione in termini di:

- ✚ nominativo, data di nascita ed indirizzo dell'assistito;
- ✚ nominativo e qualifica dell'operatore;
- ✚ data/orario d'inizio e fine dell'erogazione dei servizi;
- ✚ tipologia servizi erogati;
- ✚ firma dell'operatore per lo svolgimento delle attività;
- ✚ firma dell'assistito per avvenuta fruizione della prestazione.

Inoltre, è prevista la possibilità del controllo, da parte del Coordinatore, degli operatori in fase di erogazione dei servizi.

Al fine di assicurare che tale controllo delle prestazioni erogate sia sistematico ed efficace, il Coordinatore effettua una verifica telefonica al domicilio dell'utente per controllare l'efficienza dell'operatore in termini di puntualità e precisione.

Il controllo delle prestazioni erogate dagli operatori è misurato sia in termini di efficienza (puntualità/precisione/modalità d'erogazione) sia in termini di adeguatezza della strumentazione utilizzata per l'erogazione delle prestazioni.

Inoltre, il Distretto Socio-Sanitario AOD1 attiverà un programma di Customer Satisfaction, cioè la verifica della soddisfazione delle esigenze e delle aspettative dell'utenza a cui si rivolge.

Tale programma è volto a rilevare in generale i seguenti aspetti:

- ✦ i tempi e le modalità di accesso degli utenti;
- ✦ il livello di gradimento riguardo ai servizi offerti;
- ✦ gli aspetti della relazione con gli operatori;
- ✦ l'efficacia degli interventi finalizzati al mantenimento delle capacità residue;
- ✦ i livelli di coinvolgimento dei familiari nella condivisione del Piano Individuale d'Intervento;
- ✦ l'assolvimento di eventuali richieste non previste dal servizio.

L'utilizzo puntuale di strumenti di valutazione (questionari utenti/familiari, questionari operatori) consentono la raccolta ed elaborazione periodica dei dati relativi agli aspetti quantitativi e qualitativi del servizio dando informazioni continue sul rispetto di standard, obiettivi prefissati, eventuali effetti inattesi.

Il Comune supportato dall'Assistente Sociale in carico all'Ente realizza verifiche e controlli a campione. Gli esiti delle operazioni di controllo, sono oggetto di specifico e formale verbale.

Nel caso di imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio/intervento, dispone opportuni correttivi che il Soggetto erogatore deve mettere in atto nelle modalità e nei termini stabiliti.

Nei casi di gravi inadempienze dei soggetti accreditati, il Dirigente del Settore II può decidere in modo insindacabile di sospendere, a tempo determinato o in via definitiva, l'accreditamento al Soggetto erogatore contestato.

IMPEGNI PER I SOGGETTI ACCREDITATI

È inteso che relativamente al personale impiegato nel servizio, i fornitori devono conformarsi ai seguenti obblighi:

1. Rispettare, per gli operatori impiegati nel servizio, tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dalle leggi vigenti di settore (Copia delle polizze assicurative dovrà essere depositata presso la sede del Comune capofila);
2. Presentare, su richiesta dell'Ente, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni, nonché dei versamenti contributivi, del personale impiegato
3. Sostituire il personale impiegato qualora si rivelasse inidoneo o inadeguato allo svolgimento del servizio.

Oltre a quanto indicato nei punti precedenti i fornitori sono altresì tenuti a:

4. Garantire la riservatezza di tutte le informazioni inerenti al servizio e gli utenti ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 30.6.2003, n. 196 e dal Regolamento (UE) n. 2016/679.
5. Osservare le disposizioni del D. Lgs 626/94 e successive integrazioni e modificazioni e comunicare, alla stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza;
6. Rispettare la normativa nazionale e regionale riguardante le misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19.

La non osservanza di uno degli impegni sopra indicati può comportare la cancellazione dall'Albo unico degli Enti accreditati.

SOSPENSIONE DEI SOGGETTI ACCREDITATI

La sospensione dall'Albo Unico per soggetti accreditati è disposta nei seguenti casi:

- nel caso in cui il soggetto accreditato rifiuti di prestare il servizio;
- reiterata violazione del PAI;
- per gravi ed accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente avviso;
- per rilevanti motivi di pubblico interesse
- nel caso in cui il competente Servizio comunale accerti inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso.

Nel caso non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penalità, la sospensione dall'Albo dei soggetti accreditati per mesi tre.

Dopo tre sospensioni comminate si provvederà alla cancellazione dall'Albo sperimentale dei soggetti accreditati.

Il Soggetto accreditato, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali che civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di sospensione dall'Albo Sperimentale, essendo il presente servizio caratterizzato dall'interesse pubblico concreto ed attuale prevalente, si porranno in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni.

CONTRATTO SPECIALE

ART. 28 *REGOLAMENTO UE 2016/679 E AL D.LGS. N. 196/2003 E S.M.I*

In riferimento al Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) e al D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare attenzione all'adozione di misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio insito nel trattamento dei dati personali svolto.

La controparte negoziale è informata che i dati personali, raccolti direttamente presso l'interessato oppure ottenuti presso altre fonti, saranno utilizzati dal Comune di Agrigento a soli fini contrattuali. Il trattamento dei suddetti dati è funzionale, necessario, pertinente e, in ogni modo, non incompatibile con le finalità per le quali gli stessi sono raccolti come descritto nell'Informativa già trasmessa al contraente. Con la sottoscrizione del Contratto, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali, è altresì designato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR").

Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi e alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, allegate presente Contratto di cui forma parte integrante e sostanziale.

Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte del Fornitore di uno qualunque degli obblighi e delle istruzioni previsti nel presente articolo e nel Contratto speciale sulla protezione dei dati personali, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto ed escutere la garanzia definitiva, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne all'Amministrazione e/o a terzi.

PENALI

Nel caso in cui, all'esito delle verifiche, ispezioni e audit compiute dall'Amministrazione o da terzi autorizzati, le misure di sicurezza adottate dal Responsabile dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione delle "Norme in materia di protezione dei dati personali", l'Amministrazione applicherà al Fornitore - Responsabile del trattamento una penale pari all'1 per mille) del corrispettivo globale erogato dalla stazione appaltante alla data dell'ispezione per ogni giorno necessario al Fornitore per l'adozione di misure di sicurezza idonee ad assicurare l'applicazione delle "Norme in materia di protezione dei dati personali", salvo il maggior danno.

Per informazioni: R.U.P. Dr.ssa Rosalia Scibetta Comune Agrigento 0922 -- 590202.

Coordinatore: Sig.ra Filomena Baio e-mail filomena.baio@comune.agrigento.it

pec: distrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it

Il RUP

Arch. Raimondo Taibi

Il Dirigente del Settore II

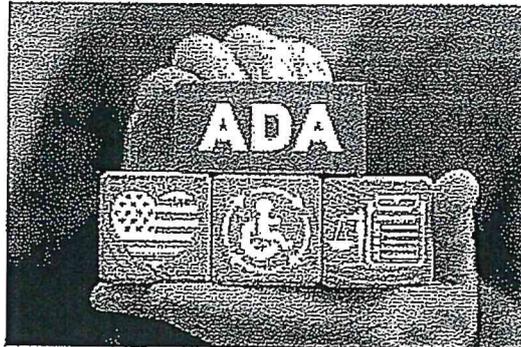
Arch. Antonio Insalaco



Distretto Socio Sanitario D1 capofila Comune di Agrigento

(Aragona – Comitini – Favara – Ippolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali
Realmonte – Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana)
e-mail: distrettosociosanitario@comune.agrigento.it pec: servizi.sociali@pec.comune.agrigento.it

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE OPERATORE ECONOMICO Assistenza Domiciliare Anziani Decreto n. 4034/PAC del 20.12.2022



AL COMUNE DI AGRIGENTO
ENTE CAPOFILIA D.S.S.D1

IL SOTTOSCRITTO _____
NATO A _____ IL _____ C.F. _____
RESIDENTE NEL COMUNE DI _____ VIA _____
NELLA QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE / TITOLARE DELLA DITTA _____
_____ CON SEDE IN _____
VIA _____ PARTITA I.V.A. _____
e-mail _____ pec: _____
cellulare _____ IBAN _____

CHIEDE

di essere ammesso all'Albo distrettuale per l'accreditamento dei soggetti del Terzo Settore per l'affidamento dei servizi domiciliari in favore degli anziani non autosufficienti ADA.

A tal fine consapevole di andare incontro alla revoca dell'accreditamento nonché alle sanzioni penali così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazione mendace, dichiara sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di aver maturato una esperienza di almeno 3 anni nel servizio ADA

Inoltre dichiara che, intende partecipare alla presente procedura, come:

- concorrente singolo;
- come mandataria di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario già costituito fra le seguenti imprese o associazioni (indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa):

- come mandataria di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio da costituirsi fra le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa):

- come consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
 - ° che partecipa per sé stesso;
 - ° che partecipa per le seguenti consorziate:

- come consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
 - ° che partecipa per sé stesso;
 - ° che partecipa per le seguenti consorziate:

- Altro:

A' tal' fine, a corredo della presente istanza, produce:

- Carta dei Servizi;
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.
- Dichiarazione dei soggetti di cui all'art.80, comma 3, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Fotocopia, non autenticata, in corso di validità, di documento di identità del sottoscrittore;
- Documento/Decreto attestante l'iscrizione all'Albo di appartenenza, in corso di validità;



CITTA' DI AGRIGENTO

*"la nostra
civiltà
contro
il pizzo e
l'usura"*

PATTO DI INTEGRITÀ

Con questo Patto d'Integrità (*d'ora innanzi per brevità anche semplicemente P.I.*) il Comune di Agrigento e gli operatori economici che partecipano alle gare per affidamento di lavori, di forniture e di servizi a prescindere dalle procedure utilizzate (aperte/ristrette/negoziato), si obbligano a conformare i propri comportamenti ai principi di :

- lealtà,
- trasparenza
- correttezza

Fermo restando gli anzidetti principi il P.I definisce:

(PARTE PRIMA) le regole e gli obblighi a carico degli operatori economici che partecipano agli affidamenti di lavori, di forniture e di servizi sia aperte, ristrette e negoziate, trovando anche applicazione per i contratti di servizi esclusi (allegato IIB) ed anche per le concessioni di Servizi/concessioni di lavori, finanza di progetto.

(PARTE SECONDA) le regole e obblighi a cui sono tenuti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che - per conto del Responsabile di Servizio interessato alla procedura - svolgeranno funzioni direttive, amministrative o tecniche nella procedura di cui sopra.

In calce al P.I (*PARTE TERZA*) sono riportati:

-allegato 1 conoscenza e accettazione del Patto di integrità: **il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio che, il legale rappresentante dell'operatore economico partecipante alla gara, deve sottoscrivere e accludere all'offerta (documentazione amministrativa) .** In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; nel caso di raggruppamenti temporanei costituendi la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti i **raggruppandi** operatori economici.

-allegato 2 dichiarazioni per il contrasto dei fenomeni corruttivi : **il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio che, il legale rappresentante dell'operatore economico partecipante alla gara, deve sottoscrivere e accludere all'offerta (documentazione amministrativa).** In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; nel caso di raggruppamenti temporanei costituendi la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti i **raggruppandi** operatori economici.

La mancata presentazione delle due dichiarazioni sostitutive di atto notorio (allegati 1 e 2 al P.I) comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190.

A procedura di gara conclusa, il P.I è allegato al contratto di appalto.

- elenco dei reati rilevanti ai fini dell'applicazione di cui all'art.32 del d.l. n.90/2014 (all. D del protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 luglio 2014 tra il Ministero dell'Interno e l'Anac).

PARTE I OPERATORI ECONOMICI

Art. 1 - Ambito di Applicazione

Questo Patto di Integrità (P.I) regola i comportamenti che debbono essere tenuti nello svolgimento delle procedure di appalto pubblico di Lavori/Forniture e Servizi del Comune di Agrigento. Il P.I interessa tutti gli operatori economici che concorrono alle gare d'appalto di lavori forniture e servizi a prescindere dalle procedure utilizzate (aperte/ristrette/negoziato), trovando anche applicazione per i contratti di servizi esclusi (allegato IIB) ed anche per le concessioni di Servizi/concessioni di lavori, finanza di progetto.

Il P.I costituisce parte integrante della lex speciale di gara, inoltre, parte integrante di tutti di contratto di appalto e la sua espressa accettazione ne costituisce condizione di ammissione alle relative gare.

Ari. 2 - Doveri di Correttezza, legalità e lealtà

Ogni operatore economico agisce nel rispetto dei principi di *buonafede* nei confronti della Stazione appaltante.

Art. 3 - Concorrenza

In particolare gli operatori economici concorrenti devono astenersi da comportamenti anticoncorrenziali e rispettare le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990 e ss.mm.ii.

Si intendono per comportamenti anticoncorrenziali, salvo altri:

- qualunque promessa, offerta, concessione diretta o indiretta a possibili concorrenti per loro stessi o per un terzo di un vantaggio in cambio dell'affidamento di lavori, di forniture e dei servizi ovvero affinché non concorrano o ritirino la loro offerta o presentino offerte evidentemente abnormi;
- qualunque accordo concertato tra soggetti concorrenti per condizionare il prezzo di aggiudicazione dell'appalto o di stipulazione del contratto;
- qualunque accordo sulle altre condizioni dell'offerta diretto a condizionare l'aggiudicazione o l'esito della trattativa contrattuale..

Art. 4 - Collegamenti

Gli operatori economici partecipanti alle procedure di appalto, non si avvalgono dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese partecipanti a norma dell'Art.2359 del Codice Civile, né si avvalgono dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

Art. 5 - Rapporti con gli Uffici della Stazione Appaltante

Nel partecipare alle procedure di Gara, nelle trattative e nelle negoziazioni, comunque, connesse ad appalti pubblici esperiti dalla Stazione Appaltante firmataria del P.I di cui in premessa e nella successiva esecuzione del Contratto, i concorrenti si astengono da qualsiasi tentativo di influenzare i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che - per conto della Stazione Appaltante - svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche; Gli stessi devono astenersi da qualunque offerta di utilità, denaro, beni di valore, assunzione di personale o condizioni di vantaggio anche indiretto ai soggetti di cui al comma precedente né ai loro parenti. A tal fine di Concorrenti sono obbligati a leggere ed a rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune approvato con deliberazione di Giunta Comunale nr.20 del 27/01/2014 (consultabile sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente" sezione Disposizioni Generali - sottosezione "Atti Generali").

Art. 6 - Doveri di segnalazione

Gli operatori economici concorrenti segnaleranno al Responsabile per la prevenzione della corruzione ed al competente Responsabile di Servizio.

a) qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara stessa e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato, o addetto o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla specifica gara.

b) qualsiasi anomala richiesta o pretesa (in fase di gara o successiva esecuzione del contratto) da parte dei dipendenti, dei collaboratori diretti ed indiretti ed di ogni altro eventuale soggetto che -per conto della Stazione Appaltante - svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche che gestiscano o promuovano appalti.

Tali obblighi non sostituiscono, in ogni caso, l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria.

c) Gli operatori economici si obbligano, ai sensi dell'art. 5 del protocollo di legalità sottoscritto tra il Prefetto della Provincia di Agrigento ed il Sindaco del Comune di Agrigento in data 15/07/2005 a denunciare immediatamente alla Forze di Polizia, dandone contestuale comunicazione alla Amministrazione Comunale ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'affidataria, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari, o richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o affidamento di forniture o servizi a particolari ditte, danneggiamenti/furti di bene personale o della struttura residenziale".

Art. 7 - Mancata accettazione del P.I in fase di gara

La mancata accettazione della presente P.I e la mancata allegazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio riportata nella "PARTE TERZA", all'offerta da presentare in sede di gara, e del presente Patto di Integrità debitamente firmato comporterà l'esclusione dalla gara medesima a norma dell'art. 1 comma 17 della l. 6 novembre 2012, nr. 190 e le dovute segnalazioni alle competenti Autorità.

Le dichiarazioni sostitutive ed il Patto d'integrità debitamente firmato costituisce parte integrante degli atti di gara cui sono allegati e del contratto che ne consegue.

Art. 8 - Violazioni del P. I dopo l'aggiudicazione e dopo la firma del contratto

L'accertamento di violazioni alle norme della presente P. I, da parte dell'affidatario, dopo la aggiudicazione, comporta la decadenza dall'aggiudicazione disposta, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, salvo il risarcimento del maggior danno (anche di immagine) derivato al Comune per effetto dell'inadempimento.

Qualora la violazione sia accertata dopo la stipulazione del contratto, la stessa rappresenta causa di risoluzione del contratto per colpa con escussione ed incameramento della cauzione definitiva presentata dall'operatore economico per la stipula del contratto a garanzia della buona esecuzione del contratto, salvo il risarcimento del maggior danno (anche di immagine) derivato al Comune.

La Stazione appaltante provvederà alle segnalazioni imposte dalla legge alle competenti Autorità.

Inoltre si dà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. nonché ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p."

La potestà risolutoria di cui sopra da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione; la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria.

Art. 9 obblighi specifici dell'affidatario

L'affidatario del contratto di appalto si obbliga:

- 1) ad inserire in tutti gli atti inerenti l'affidamento (comunicazione avvio dei lavori, i forniture, di servizio, relazioni, note spese, ecc). la clausola in base alla quale il dichiara di aver accettato il P.I.
- 2) a rendere noti , su richiesta della Stazione appaltante i pagamenti eseguiti che abbiano un collegamento diretto con l'appalto (pagamenti funzionali all'esecuzione dell'appalto).

PARTE II DIPENDENTI COLLABORATORI DIRETTI E INDIRETTI

Art. 10 - Ambito di applicazione

Questo P.I regola i comportamenti che debbono essere tenuti nello svolgimento delle procedure aperte/ristrette/negoziato), di Lavori, Forniture e Servizi del Comune di Agrigento e nella successiva fase di esecuzione del contratto.

Il P.I interessa tutti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che - per conto della Stazione Appaltante - svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche che gestiscano o promuovano appalti o trattative per la stipulazione di contratti di lavoro, nel seguito denominato "dipendente".

Art. 11 - Obbligo di imparzialità

Il dipendente deve assicurare la parità di trattamento tra i soggetti che intendono partecipare ad appalti o a trattative per contratti di lavori, forniture e servizi.

Pertanto il dipendente deve astenersi da qualunque informazione o trattamento preferenziale che possa

avvantaggiare uno o più concorrenti o interessati alla stipulazione di contratti rispetto agli altri, come deve evitare qualunque ritardo, omissione di informazione o trattamento negativo che possa danneggiare uno o più concorrenti o interessati alla stipulazione di contratti di lavori, forniture e servizi.

Art. 12 — Obbligo di riservatezza

Il dipendente, nel corso delle gare d'appalto e delle trattative per la stipulazione dei contratti di lavori forniture e servizi, deve mantenere riservate tutte le informazioni di cui disponga per ragioni di ufficio che non debbano essere rese pubbliche per disposizioni di legge o di regolamento.

Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente l'attività negoziale ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione o affidamento.

Art. 13 - Indipendenza

Il dipendente deve evitare qualunque situazione che lo ponga in una posizione di conflitto di interessi con la Stazione appaltante nella gestione di gare e di trattative contrattuali.

Invero allorquando lo stesso fosse, per qualunque ragione e forma, partecipe o interessato, personalmente o attraverso familiari o congiunti, all'attività del soggetto che intende concorrere alla gara d'appalto o stipulare contratti di lavori con la Stazione appaltante, deve darne immediata comunicazione al suo responsabile di Servizio e comunque astenersi da ogni attività amministrativa attinente alla gara o alla trattativa.

PARTE III

MODELLI DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DA RENDERSI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLE GARE

- *Allegato 1 (conoscenza e accettazione del Patto di integrità)*

- *Allegato 2 (dichiarazione per il contrasto dei fenomeni corruttivi)*

- *Elenco dei reati rilevanti ai fini dell'applicazione di cui all'art.32 del d.l. n.90/2014 (all. D del protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 luglio 2014 tra il Ministero dell'Interno e l'Anac).*

Allegato I (conoscenza e accettazione del Patto di integrità)

Il Sottoscritto _____, nato a _____, residente in _____ prov. _____
..... Via/P.zza, in qualità di Legale Rappresentante dell'operatore
economico, con sede in, prov.....
Via/P.zza.....CF.....partecipante alla procedura.....per
l'affidamento di:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PREDETTA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

di *conoscere e di accettare* il contenuto del Patto di Integrità approvato con deliberazione di Giunta comunale n del....., che viene debitamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta.

Allega copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Li.

Firma

N.B.

In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; nel caso di raggruppamenti temporanei costituendi la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti i raggruppandi operatori economici.

Allegato 2 (dichiarazioni per il contrasto dei fenomeni corruttivi)

Il Sottoscritto....., nato a....., residente inprov.
..... Via/P.zza....., in qualità di Legale Rappresentante dell'operatore
economico....., con sede in....., prov.....
Via/P.zza.....CF.....partecipante alla procedura..... per
l'affidamento di:.....

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PREDETTA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA I, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

1) di ben conoscere l'art.5 del protocollo di legalità sottoscritto tra il Prefetto della Provincia di Agrigento ed il Sindaco del Comune di Agrigento in data 15/07/2005 e, pertanto, si impegna, a denunciare immediatamente alla Forze di Polizia, dandone contestuale comunicazione alla Amministrazione Comunale ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'affidataria.....degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari, o richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o affidamento di forniture o servizi a particolari ditte, danneggiamenti/furti di bene personale o della struttura residenziale".

2) di essere edotto sull'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

3) di ben conoscere la legge 190 del 2012 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità ed il protocollo d'intesa sottoscritto il 15 luglio 2014 fra Ministero degli Interni e ANAC e, pertanto, di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere consapevole che gli adempimenti di cui ai predetti punti hanno natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.
- di essere consapevole che la Stazione appaltante e' obbligata ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p."
- di essere consapevole che la potestà risolutiva di cui sopra da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione; la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrono i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria.

Allega copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Li.....

Firma.....

N.B.

In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; nel caso di raggruppamenti temporanei costituendi la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti i raggruppati operatori economici



Autorità Nazionale Anticorruzione

Il Ministero dell'Interno

Allegato D

**ELENCO DEI REATI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE
MISURE DI CUI ALL'ART. 32 DEL D.L. N. 90/2014**

- **Art. 317 c.p. (Concussione);**
- **Art. 318 c.p. (Corruzione per l'esercizio della funzione);**
- **Art. 319 c.p. (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio);**
- **Art. 319-bis (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio avente ad oggetto il conferimento di pubblici impieghi, stipendi o pensioni, la stipulazione di contratti, nonché il pagamento o il rimborso di tributi);**
- **Art. 319-ter c.p. (Corruzione in atti giudiziari);**
- **Art. 319-quater c.p. (Induzione indebita a dare o promettere utilità);**
- **Art. 320 c.p. (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio);**
- **Art. 322 c.p. (Istigazione alla corruzione);**
- **Art. 322-bis c.p. (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee di Stati esteri);**
- **Art. 346-bis c.p. (Traffico di influenze);**
- **Art. 353 c.p. (Turbata libertà degli incanti);**
- **Art. 353-bis c.p. (Turbata libertà di scelta del procedimento del contraente).**

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola od associata, e che è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza.

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di col legamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

_____, li ____/____/_____

.....
firma per esteso del dichiarante

allegare fotocopia documento riconoscimento

Inoltre ciascuna pagina della dichiarazione deve recare la firma o la sigla del dichiarante

N.B. - In caso di A.T.I. ecc., la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa.

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola od associata, e che è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza.

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di col legamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

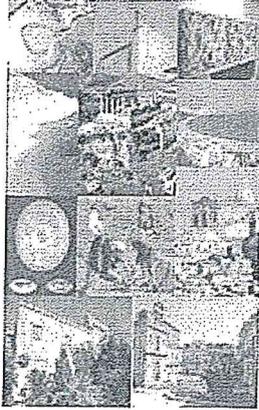
_____, li ____/____/____

.....
firma per esteso del dichiarante

allegare fotocopia documento riconoscimento

Inoltre ciascuna pagina della dichiarazione deve recare la firma o la sigla del dichiarante

N.B. - In caso di A.T.I. ecc., la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa.



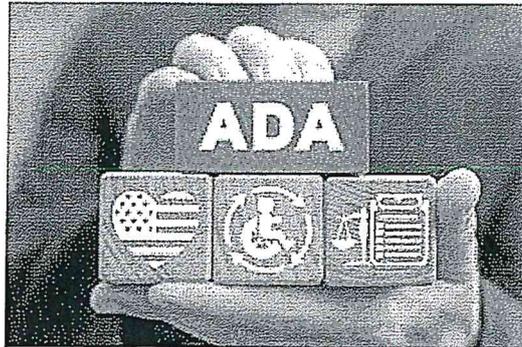
**Comune di Agrigento - Capofila
Distretto Socio - Sanitario AOD1**

*(Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali
Realmonte – Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana)*

e-mail: distrettosociosanitario@comune.agrigento.it Telefono 0922-590202

Operatori Economici

Decreto n. 4034/PAC del 20.12.2022



SCHEMA PATTO DI ACCREDITAMENTO

Da compilare e allegare on line debitamente sottoscritta

Premesso che il Distretto Socio Sanitario D1, in ottemperanza al Decreto n. 4034/PAC del Ministero dell'interno – programma Nazionale servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti (Delibera CIPE 26 ottobre 2012. N. 113) - Autorità di Gestione intende attivare il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani rivolto ad anziani, ultra sessantacinquenni residenti in uno dei Comuni del Distretto Socio sanitario D1 - (Agrigento - Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali - Realmonte – Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana) parzialmente autosufficienti o a rischio di perdita dell'autosufficienza, senza adeguato supporto familiare, che necessitano di prestazioni domiciliari, da parte di figure professionali sanitarie e sociali integrate fra loro (medico di medicina generale, infermiere, fisioterapista, assistente sociale, medico specialista ecc.), secondo un intervento personalizzato definito dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.) competente per territorio (es. servizio di riabilitazione, servizio infermieristico, servizio medico - visite programmate, etc...)

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ nei locali sede del Distretto Socio Sanitario D1 di Agrigento, presso il Comune di Agrigento, sito in Piazza Pirandello n. 35

TRA

Il Distretto Socio Sanitario D1 rappresentato dal Dirigente-Coordiatore del Distretto Socio Sanitario D1, Avv. Antonio Insalaco, domiciliato per la carica presso il Comune di Agrigento, il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse del Distretto Socio Sanitario D1.

E

Il Sig. /ra _____ nato/a _____ (Prov. _____) il _____ residente in _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ nella qualità di Legale rappresentante *pro-tempore* dell'Ente del Terzo Settore, avente sede legale in _____ via _____ n. _____ e sede operativa in _____ via _____ n. _____;

PREMESSO CHE

L'Ente del Terzo Settore, in possesso dei requisiti richiesti, risulta aver prodotto istanza per l'iscrizione all'Albo Distrettuale degli Enti accreditati per l'erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare Anziani giusta determinazione dirigenziale giusta determina di presa d'atto degli ammessi per la sottoscrizione del Patto di Accreditamento che qui si sottoscrive;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

l'accreditamento tende a:

- introdurre la pluralizzazione dei soggetti erogatori, posti in una situazione di concorrenza sul piano della qualità dei processi di erogazione, quindi sulla capacità di risposta tempestiva e puntuale ai bisogni ed alle esigenze dei cittadini;
- mantenere un elevato livello qualitativo del servizio offerto al cittadino-utente;
- conferire centralità alla figura e al ruolo del cittadino nell'ambito del proprio progetto assistenziale e nell'esercizio del diritto di scelta del fornitore.

FINALITA' DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani (ADA) si propone di rimuovere e di prevenire situazioni di bisogno, emarginazione e di disagio, al fine di:

- Consentire** alla persona di conservare l'autonomia di vita nel proprio nucleo familiare o comunque presso la propria comunità di appartenenza;
- Sostenere** la capacità di "prendersi cura di se stessi" mantenendo l'autonomia residua della persona;
- Evitare** l'istituzionalizzazione o l'ospedalizzazione delle persone anziane o disabili, garantendo loro la permanenza nel proprio ambito di vita anche attraverso il supporto di altri servizi territoriali;
- Evitare** istituzionalizzazioni improprie o gravi situazioni di emarginazione sociale, di isolamento e di solitudine;
- Favorire** le dimissioni protette dopo periodi di ospedalizzazione e accompagnamento nel percorso di recupero delle normali attività psicofisiche;

- Favorire l'integrazione ed il collegamento con i servizi sanitari e socio-sanitari in grado di concorrere all'autonomia della persona;
- Contribuire con le altre risorse del territorio ad elevare la qualità della vita delle persone e a evitare il fenomeno dell'isolamento;
- Tutelare e valorizzare le capacità di autonomia e di relazione della persona;
- Promuovere la responsabilità del singolo e/o della famiglia, senza peraltro sostituirsi ad essi;
- Svolgere attività di prevenzione per consentire un'esistenza autonoma evitando, ritardando riducendo i processi involutivi fisici-psichici e sociali.

Il Servizio ADA deve integrare l'attività della persona assistita e/o dei familiari e/o di altri "caregiver" e non deve mai porsi nell'ottica della "sostituzione".

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è inteso quale intervento sociale integrato con altri servizi socio-assistenziali e con i servizi sanitari, fruiti dal beneficiario.

DESTINATARI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

I destinatari del servizio ADA sono i cittadini residenti nei Comuni di: *(Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali Realmonte – Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana)* che si trovano nelle seguenti condizioni:

PUNTEGGI PER ELABORAZIONE GRADUATORIA						
Valore ISEE	Da	0	a	10.000,00	Punti	10
	Da	10.001,00	a	16.000,00	Punti	8
	Da	16.001,00	a	25.000,00	Punti	6
	Da	25.001,00	a	30.000,00	Punti	4
	Da	30.001,00	a	40.000,00	Punti	2
Oltre € 40.000,00					Punti	0
Condizioni Familiari	Persona che vive con parente non autosufficiente				Punti	10
	Persona senza familiari conviventi, né parenti o affini residenti nel Distretto				Punti	9
	Persona senza familiari conviventi ma che vivono in altri Comuni del Distretto				Punti	8
	Persona convivente con qualsiasi familiare oltre i 75 anni				Punti	7
	Persona che vive con altri familiari di età compresa tra i 65 e 75				Punti	6
	Persona sola con parente o affine infra sessantacinquenne convivente disoccupato				Punti	5

Stato di invalidità e/o disabilità	Soggetto inabile con indennità di Accompagnamento	Punti	10
	Soggetto inabile al 100% (Difficoltà Gravi)	Punti	8
	Soggetto invalido 67-99% (Difficoltà Medio-Gravi)	Punti	6
	Soggetto invalido fino al 66%	Punti	4
	Anziano disabile art. 3 comma 3 Legge 104/92	Punti	5
	Anziano disabile art. 3 comma 1 Legge 104/92	Punti	2

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Il servizio ADA è costituito dal complesso di prestazioni e di interventi di natura socio-assistenziale prestate prevalentemente al domicilio della persona fragile e/o del relativo nucleo familiare per prevenire o recuperare una situazione anche temporanea di difficoltà o di disagio, secondo il progetto concordato con l'Assistente sociale distrettuale.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (ADA) viene attivato, esclusivamente, presso il domicilio, anche temporaneo, della persona.

Le prestazioni richieste sono di seguito descritte:

- ❖ igiene e cura della persona;
- ❖ governo e igiene dell'alloggio;
- ❖ aiuto nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione;
- ❖ aiuto nella mobilità, nella deambulazione e mobilitazione del soggetto allettato;
- ❖ sostegno morale e psicologico;
- ❖ disbrigo pratiche varie quali: autorizzazioni per richieste mediche, esenzioni ticket su farmaci ed esami clinici, richiesta contributi, commissioni varie;
- ❖ servizio di spesa a domicilio;
- ❖ attività di sensibilizzazione del vicinato finalizzato alla riscoperta del valore della solidarietà e conseguenza ad offrirsi come risorsa umana a supporto dell'anziano costituendo così un valido deterrente per il rischio di emarginazione e di isolamento dello stesso.

Il servizio sarà effettuato per n. 20 ore mensili presumibilmente per mesi sei. Le prestazioni dovranno essere garantite seguendo quanto indicato nel PAI (Piano Assistenziale Individuale).

- ⚡ assistere gli utenti in fase di salita e discesa dal mezzo;
- ⚡ assicurarli mediante cintura di sicurezza;
- ⚡ sistemare opportunamente le carrozzine;
- ⚡ vigilare gli utenti per tutto il tragitto.

L'accompagnatore collabora comunque con l'autista per ogni adempimento necessario alla sicurezza dei trasportati.

È fatto obbligo all'autista di collaborare al bisogno con l'accompagnatore per assicurare il corretto e completo espletamento delle attività suelencate.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Valutazione del bisogno

L'accesso al servizio è articolato in fasi successive, il cui rispetto è vincolante per l'operatore economico accreditato, il cittadino-utente ed il Servizio Sociale del Comune interessato.

A seguito di presentazione della domanda on line sulla piattaforma Servizio Sociale Digitale da parte del beneficiario il Comune provvede all'istruttoria della domanda, sempre tramite piattaforma ovvero compie

un'analisi complessiva dei bisogni dell'utente, prendendo in considerazione la sua condizione sanitaria e clinica, la sua situazione familiare, sociale ed ambientale, anche attraverso strumenti validati e modalità (ad esempio la visita domiciliare) in uso al servizio sociale, al fine di definire il progetto assistenziale individualizzato (PAI).

L'analisi dei bisogni condurrà ad una lettura compartecipata con il cittadino, se questo risulta possibile, o con la sua rete familiare e/o di sostegno, dei propri bisogni e nel suo accompagnamento alla formulazione di un'ipotesi d'intervento ed alla successiva conoscenza del/i servizio/i opportuni e dei diversi erogatori, così da facilitare l'esercizio consapevole ed informato del diritto di scelta.

Progetto d'intervento individualizzato

Il piano di assistenza individualizzato (PAI), contiene tutte le indicazioni riguardo agli interventi che verranno posti in essere: gli obiettivi da conseguire, la tipologia delle prestazioni da erogare, il numero di accessi settimanali/mensili, il numero degli operatori necessari per la realizzazione del PAI, indicazioni specifiche su giorni e orari di erogazione del servizio, durata e valore economico complessivo del progetto d'intervento, della compartecipazione alla spesa, se dovuta, e del relativo numero di voucher assegnati.

E' sottoscritto dall'assistente sociale competente per territorio e dall'utente (o dal caregiver); il progetto di massima così definito può essere suscettibile di correttivi concordati con il servizio sociale distrettuale dopo l'avvio dell'intervento da parte dell'operatore accreditato scelto dall'utente.

Scelta del Fornitore ed avvio del servizio

Definito il PAI, l'interessato e/o la sua famiglia sceglie sulla piattaforma telematica Servizio Sociale Digitale il fornitore accreditato per la prestazione del servizio cui ha diritto.

Al momento della scelta l'operatore riceverà sulla propria e-mail la richiesta del servizio da parte del beneficiario e attiverà il servizio entro tre giorni.

L'Ente accreditato ha l'obbligo di motivare per iscritto l'eventuale rifiuto dell'incarico; qualora il rifiuto si ripeta per due volte nel corso del periodo di validità dell'Albo il Comune disporrà l'immediata cancellazione dell'ente dall'Albo stesso.

Rapporti fra utenti ed operatori accreditati

Al cittadino-utente è riconosciuta la più ampia ed autonoma facoltà di interruzione del servizio con l'operatore accreditato prescelto, senza preavviso né penalità o ritorsioni di sorta; è onere dell'utente, o del suo caregiver, comunicare alla ditta e al servizio sociale comunale l'interruzione dell'intervento. La revoca della scelta da parte del singolo utente, limitatamente alla prestazione cessata, libera il Comune da qualunque obbligo nei confronti della Ditta accreditata.

Inoltre, il servizio potrà essere interrotto per:

- decesso** dell'utente o trasferimento di residenza;
- ricovero** permanente dell'utente presso struttura;
- modificazione** delle condizioni socio-assistenziali dell'utente che fanno venire meno la necessità degli interventi di assistenza domiciliare, accertate dal responsabile del servizio.

Le eventuali sospensioni temporanee del servizio, per qualsiasi motivazione siano richieste, devono essere comunicate tempestivamente al responsabile dei servizi sociali distrettuale e alla ditta accreditata che non potrà avanzare pretese di alcun genere per il servizio non reso.

FORME E STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il Coordinatore di ciascuna ditta accreditata impegnata nel servizio, per un massimo di 2 ore bimestrali, è tenuto a partecipare alle riunioni che possono essere indette dal Dirigente Coordinatore del Distretto Socio Sanitario AOD1 al fine di procedere a valutazioni partecipate degli interventi attivati. Lo scopo di queste riunioni è quello di incrementare il feed-back, favorire il maggior numero di scambi fra i diversi sistemi che afferiscono ai casi in carico, consolidare le buone prassi e (ri)orientare quelle risultate meno efficaci ecc.

La ditta accreditata deve trasmettere sintetiche relazioni aggiornate ogni sei mesi.

La ditta deve costituire e tenere aggiornata un'anagrafe dell'utenza con indicazione dell'operatore.

Costituiscono strumenti di monitoraggio del servizio, cui sono condizionati il riconoscimento e la liquidazione delle prestazioni agli operatori accreditati, le forme di rilevazione telematica effettuate mensilmente dal Comune sulla piattaforma Servizio Sociale Digitale da parte del Responsabile amministrativo degli atti di liquidazione e della relativa rendicontazione Piani di Zona 2018-2019 – 2019-2020.

PERSONALE IMPIEGATO DAI FORNITORI ACCREDITATI

Le prestazioni assistenziali sono erogate dalla società accreditata tramite personale avente la qualifica specifica regionale di ausiliario socio-assistenziale (ASA) o operatore sociosanitario (OSS).

Il coordinatore deve avere la qualifica di assistente sociale o educatore professionale o equivalenti o titoli superiori attinenti, con esperienza di coordinamento almeno biennale in servizi analoghi, oppure possedere un altro diploma di scuola superiore con documentata esperienza di coordinamento almeno quinquennale in servizi analoghi.

Lo psicologo supervisore deve avere laurea in psicologia o titoli equipollenti.

Il personale impiegato deve rispondere ai requisiti di idoneità psico-attitudinali in relazione alla tipologia del servizio da svolgere. È da considerarsi indispensabile la capacità degli operatori di lavorare in équipe, sia per l'erogazione delle prestazioni agli utenti che per i momenti di coordinamento/ progettazione.

La società accreditata è tenuta a trasmettere al servizio sociale distrettuale, al momento dell'attivazione dell'intervento, il curriculum vitae del/gli operatore/i impiegato/i; questo ha validità anche per sostituzioni temporanee degli operatori.

Il Comune capofila si riserva la facoltà di verificare i requisiti e le qualifiche richieste, per gli interventi attivati.

Il personale che presta servizio dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, e contenente: ragione sociale della ditta - nome e cognome dell'operatore - numero di matricola - qualifica. Il tesserino dovrà essere portato in modo visibile durante l'orario di servizio.

SOSTITUZIONI DEL PERSONALE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI

Nel caso di assenza dal servizio dei propri operatori la società accreditata informa tempestivamente l'utente e il servizio sociale distrettuale e garantisce la sostituzione immediata entro le 24 ore degli operatori assenti, dando comunicazione agli stessi destinatari dei nominativi dell'operatore che presterà il servizio.

Per la realizzazione del PAI, l'impresa accreditata si obbliga a garantire la continuità dell'intervento mediante l'impiego, secondo le reali possibilità organizzative, del medesimo personale. È indispensabile assicurare nel tempo un rapporto personalizzato operatore-utente; il ricorso alla rotazione degli operatori deve limitarsi alle sostituzioni indispensabili (per ferie, per cessazione dal servizio ...).

In caso di inadeguatezza valutata a insindacabile giudizio dal comune capofila, anche su segnalazione dell'utente, l'impresa accreditata, previa segnalazione, è tenuta a provvedere alla sostituzione del personale entro un tempo massimo di 48 ore.

MATERIALE

La ditta accreditata deve provvedere alla fornitura di adeguati mezzi, strumenti ed ausili al personale impiegato per l'espletamento delle mansioni (guanti monouso, grembiuli...), dispositivi di prevenzione e protezione Covid-19, nonché provvedere alla dotazione degli strumenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, senza oneri aggiuntivi rispetto al valore nominale del voucher

SOSPENSIONE

Il servizio può essere sospeso temporaneamente, su richiesta presentata al Servizio Sociale Comunale da parte dell'utente o di un suo familiare, specificando il periodo e le motivazioni. Cinque giorni prima dello scadere del periodo di sospensione, l'utente o un suo familiare è tenuto a comunicare le sue intenzioni (ripresa del servizio o rinuncia definitiva). Eventuali assenze dovute a ricoveri temporanei non determinano la dimissione dal servizio. La sospensione prolungata dello stesso (> 60 giorni) determina la cessazione del servizio.

Individuata l'utenza avrà inizio il servizio con delle visite domiciliari effettuate dalle A.S. che andranno finalizzate sia all'instaurazione di un primo rapporto con l'anziano sia alla raccolta di tutte quelle informazioni che consentiranno di individuare i bisogni, espressi e non, dello stesso, sulla base dei quali stilare un progetto individualizzato, nel rispetto delle specifiche caratteristiche di ogni utente e nel quale verranno indicate le attività da svolgere a domicilio, con i relativi tempi e modalità di attuazione degli interventi, nonché i soggetti coinvolti (enti pubblici, privato sociale, volontariato, famiglia, rete parentale, vicinato).

Tale piano dovrà essere concordato con l'utente stesso e, ove presente, con la sua famiglia.

L'A.S. provvederà a segnalare tempestivamente al S.S.C. ogni mutamento della situazione degli assistiti, in ordine allo stato di salute, al ricovero presso Istituti, al cambiamento di residenza, al rifiuto delle prestazioni, al decesso etc. Verranno altresì realizzati interventi integrati e coordinati con altre strutture esistenti nel territorio.

MODALITA' DI GESTIONE

Il servizio è gestito mediante il sistema di accreditamento e voucher digitali per assicurare la massima scelta e flessibilità alle famiglie. Pertanto ad ogni utente avente diritto, ciascun comune assegnerà un numero di voucher corrispondente nel rispetto del budget assegnato. L'Ente accreditato sarà scelto liberamente dalle famiglie tra gli enti inseriti negli appositi elenchi.

CESSAZIONE E RIDUZIONE

Il servizio può cessare o essere ridotto nei seguenti casi:

- ❖ richiesta scritta dell'utente;
- ❖ decesso;
- ❖ ricovero prolungato in strutture (> 60 giorni);
- ❖ sospensione prolungata (> 60 giorni);
- ❖ qualora vengano meno i requisiti di ammissione;
- ❖ qualora venga meno il rispetto nei confronti del personale (molestie, aggressioni anche verbali, minacce) in forma ripetuta;
- ❖ qualora l'utente sia assente dal domicilio per più di tre volte nell'orario in cui deve essere effettuata la prestazione, senza preavvertire il personale;
- ❖ in caso di mancato pagamento o ritardo della quota di compartecipazione superiore a 60 giorni.

RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO ACCREDITATO

L'impresa accreditata è responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, anche dei danni procurati agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Essa, pertanto, dovrà stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per danni che possano derivare agli operatori o essere da questi causati agli utenti, a terzi, ai loro beni o alla struttura (fabbricati ed attrezzature) durante l'espletamento del servizio, esonerando il Comune capofila da ogni responsabilità al riguardo.

Gli eventuali danni non coperti a seguito dei minimali assicurativi devono essere a totale carico dell'impresa accreditata. Al momento della sottoscrizione del Patto di Accreditamento, l'impresa accreditata dovrà fornire idonea documentazione comprovante la stipula delle Assicurazioni di cui al presente articolo con primarie Compagnie di Assicurazioni.

L'accreditato è pertanto responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni; esso dovrà pertanto procedere alla stipula di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 1.000.000,00.

PAGAMENTI

A fronte degli interventi domiciliari regolarmente effettuati e registrati, ogni mese, gli operatori economici accreditati e che hanno prestatato previa trasmissione da parte del Comune, tramite piattaforma Servizio Sociale Digitale, riceveranno sulla e-mail indicata al momento della registrazione di apposito estratto conto emesso dalla stessa, invieranno fattura elettronica servizi inviato per il pagamento al Comune di residenza del beneficiario un'apposita fattura contenente il numero di ore effettuate, corredata dai fogli firma o dai tabulati comprovanti l'effettiva realizzazione del servizio debitamente controfirmati dal legale rappresentante legale della ditta. Ciascuna fattura dovrà riportare i seguenti dati:

Comune di Agrigento – settore II – Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani Decreto 4034/PAC del 20.12.2022 - CUP – CIG e codice univoco 3B0BTW.

Il Comune controlla la regolarità di quanto dichiarato attraverso l'estratto conto generato dalla piattaforma telematica e provvederà entro 30 giorni a liquidare i voucher digitali riconoscendo per ogni ora di prestazione ADA per come indicato nella di intervento.

Il valore nominale del voucher è comprensivo di tutte le voci (prestazioni, materiale, prestazioni amministrative, spese accessorie, coordinamento, formazione, ecc.) necessarie per la perfetta esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato.

FACOLTA' DI CONTROLLO DEL COMUNE CAPOFILA

Il Comune Capofila si riserva ampie facoltà di controllo in ordine all'adempimento del servizio e al rispetto di quanto contenuto nel presente capitolato di accreditamento e nel patto, al rispetto di tutte le norme contrattuali, contributive ed assistenziali nei confronti del personale socio-dipendente della ditta accreditata.

SANZIONI

Tutte le prestazioni oggetto del presente capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

L'impresa accreditata, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e tutto quanto previsto nel presente capitolato. Ove non ottemperi a tutti gli obblighi ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una penale la cui entità monetaria varia a seconda della gravità:

- a) € 500,00 per il mancato rispetto del progetto assistenziale individualizzato definito dal Comune capofila;
- b) € 200,00 giornaliera per ogni assenza ingiustificata dell'operatore e/o per mancata sostituzione di operatore ritenuto inidoneo.

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

Per cumulo di infrazioni, la Ditta decadrà dall'accreditamento e il Comune capofila procederà alla risoluzione del Patto. L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. La Ditta accreditata ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Qualora l'addebito venga confermato, il Comune capofila procederà al recupero della penalità effettuando una ritenuta sul valore nominale dei voucher da riconoscere alla Ditta accreditata per l'incasso.

DECADENZA DALL'ALBO DEI SOGGETTI ACCREDITATI RISOLUZIONE DEL PATTO D'ACCREDITAMENTO

Il Comune capofila potrà dichiarare decaduto dall'Albo dei soggetti accreditati e risolvere il patto di accreditamento, senza pregiudizio di ogni altra rivalsa di danni, nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti richiesti per l'accreditamento di cui alla seguente parte terza del presente Capitolato;
- abbandono del servizio, salvo cause di forza maggiore;
- ripetute e gravi contravvenzioni ai patti contrattuali, alle disposizioni di legge e al presente Capitolato;
- comportamento abitualmente scorretto nei confronti degli utenti;
- violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia azione o pretesa di terzi;
- impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte del Comune capofila;
- ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione del servizio a termine dell'art. 1453 C.C.;
- ritardo nell'attivazione del servizio per tre volte in un anno, debitamente contestato;

Il soggetto al quale è stato revocato l'accreditamento non potrà ripresentare domanda per i successivi 24 mesi.

RECAPITO E REFERENTI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Ciascuna impresa accreditata è tenuta a comunicare al Comune capofila, contestualmente alla sottoscrizione del patto di accreditamento:

- sede legale, amministrativa ed operativa, ovvero stabilmente funzionante con indicazione dei responsabili aventi poteri decisionali rispetto ai problemi derivanti dalla gestione dei servizi ed i relativi recapiti telefonici, di fax ed e-mail, per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi;
- il nominativo dei referenti del servizio, ai quali rivolgere le richieste di sostituzione degli operatori e segnalare le problematiche che dovessero sorgere relativamente al servizio.

L'impresa accreditata dovrà altresì comunicare ogni eventuale variazione successiva dei dati indicati ai punti precedenti.

CRITERI ED INDICATORI PER L'ACCREDITAMENTO

Possono accedere all'Albo e quindi, presentare istanza di accreditamento per l'erogazione del servizio ADA con voucher digitali i soggetti che sono in possesso dei requisiti di seguito specificati:

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente (o organismo equipollente per imprese non aventi la sede in Italia), con oggetto di attività conforme al Servizio di Assistenza Domiciliare a favore di anziani e disabili;

- ❖ per le cooperative sociali che gestiscono servizi socio-sanitari e/o socio-assistenziali, l'iscrizione negli appositi Albi Regionali e/o Provinciali;
- ❖ insussistenza dei motivi di esclusione a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. condizione di regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale a favore dei lavoratori dipendenti e/o soci;
- ❖ osservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- ❖ osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- ❖ Carta di Servizio e materiale informativo sintetico per l'orientamento dell'utenza e la relazione con il cittadino-cliente (trattasi di un estratto della carta dei servizi REDATTO in modo SEMPLICE e CHIARO max 15 pagine carattere Garamond 12);
- ❖ possesso di un numero adeguato di risorse umane: nell'organigramma aziendale devono essere presenti personale amministrativo, psicologi e ASA/OSS;
- ❖ esperienza specifica di almeno 24 mesi, in maniera continuativa e con buon esito, nella gestione dell'Assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili con pubbliche amministrazioni o enti privati;

VALORE DEL VOUCHER E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'Ufficio comunale preposto, al fine di poter liquidare mensilmente l'operatore economico, il giorno uno del mese successivo all'erogazione del servizio trasmetterà alla ditta accreditata apposito estratto conto generato dalla citata piattaforma ai fini dell'emissione della fattura elettronica riportante i seguenti dati: **Comune di Agrigento Settore II "Decreto 4034/PAC - servizio "Assistenza Domiciliare Anziani ADA" Codice Univoco 3B0BTW beneficiario _____ per ciascuna linea di attività e CUP indicato nel provvedimento dirigenziale.**

Ai fini della liquidazione, i soggetti accreditati dovranno inserire **giornalmente** sulla piattaforma "*Servizio Sociale Digitale*" le ore di servizio effettuate per ciascun utente e trasmettere mensilmente al seguente indirizzo di posta certificata: distrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it il documento trasmesso dal Comune e generato dal sistema controfirmato dal beneficiario o da un suo familiare.

IMPEGNI PER I SOGGETTI ACCREDITATI

È inteso che relativamente al personale impiegato nel servizio, i fornitori devono conformarsi ai seguenti obblighi:

1. Rispettare, per gli operatori impiegati nel servizio, tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dalle leggi vigenti di settore (Copia delle polizze assicurative dovrà essere depositata presso la sede del Comune capofila);
2. Presentare, su richiesta dell'Ente, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni, nonché dei versamenti contributivi, del personale impiegato.
3. Sostituire il personale impiegato qualora si rivelasse inadeguato o inadeguato allo svolgimento del servizio.

Oltre a quanto indicato nei punti precedenti i fornitori sono altresì tenuti a:

1. Garantire la riservatezza di tutte le informazioni inerenti al servizio e gli utenti ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 30.6.2003, n. 196 e dal Regolamento (UE) n. 2016/679.
2. Osservare le disposizioni del D. Lgs 626/94 e successive integrazioni e modificazioni e comunicare, alla stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza;
3. Fornire, per quanto concerne i mezzi, copia del libretto di circolazione e della polizza assicurativa comprensiva della garanzia anche per i trasportati;
4. Comunicare con immediatezza eventuali variazioni del personale e dei mezzi indicati;
5. Garantire mezzi in numero sufficiente alle richieste accettate e personale al fine di assicurare la buona qualità delle prestazioni, l'efficienza e la celerità;
6. Garantire la continuità del servizio per l'intera durata dell'accreditamento e fino ad esaurimento del finanziamento;
7. Garantire il possesso, da parte degli operatori, di idonea professionalità assicurando altresì, ove se ne ravvisi la necessità, la sospensione dal servizio di operatori non idonei, con impegno alla immediata sostituzione. Gli utenti non autosufficienti devono essere assistiti nelle operazioni di salita e discesa dall'automezzo ed il personale deve avere un comportamento adeguato che tenga conto delle condizioni degli utenti;
8. Comunicare ai Servizi Sociali le eventuali difficoltà, di qualsiasi natura, nell'espletamento del servizio al seguente indirizzo di posta certificata: distrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it;
9. Rispettare la normativa nazionale e regionale riguardante le misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19.

La non osservanza di uno degli impegni sopra indicati può comportare la cancellazione dall'Albo unico degli Enti accreditati.

SOSPENSIONE DEI SOGGETTI ACCREDITATI

La sospensione dall'Albo Unico per soggetti accreditati è disposta nei seguenti casi:

- nel caso in cui il soggetto accreditato rifiuti di prestare il servizio;
- reiterata violazione del PAI;
- per gravi ed accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente Patto di accreditamento;

- per rilevanti motivi di pubblico interesse;
- nel caso in cui il competente servizio comunale accerti inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso.

Nel caso non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penalità, la sospensione dall'Albo dei soggetti accreditati per mesi tre.

Dopo tre sospensioni comminate si provvederà alla cancellazione dall'Albo sperimentale dei soggetti accreditati.

Il Soggetto accreditato, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, penali e civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di sospensione dall'Albo sperimentale, essendo il presente servizio caratterizzato dall'interesse pubblico concreto ed attuale prevalente, si porranno in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni.

TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORATORE

L'Ente accreditato è tenuto all'osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di regolamentazione del rapporto di lavoro, di tutela e sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), nonché delle normative di ordine: sanitario, retributivo, previdenziale e fiscale, nei confronti del personale addetto allo svolgimento del servizio; ad osservare ed applicare tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro attualmente vigenti e a rispettare i minimi contrattuali o quelli derivanti dalle tariffe professionali per gli incarichi o altre norme che disciplinano i rapporti di lavoro;

a fornire agli operatori utilizzati tutto il materiale necessario allo svolgimento delle attività.

In caso di mancato rispetto degli obblighi predetti, il Distretto Socio Sanitario D1 procederà alla sospensione dei pagamenti ed all'avvio del procedimento per la risoluzione del rapporto.

RILEVAZIONE PRESENZE OPERATORI

La presenza del personale dell'Ente Accreditato dovrà essere caricata giornalmente sulla piattaforma digitale "Servizio Sociale Digitale". Ai fini del pagamento a ciascuna fattura dovrà essere allegata apposita attestazione di servizio da parte del rappresentante legale della ditta.

CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Comune il 1° giorno del mese successivo all'erogazione del servizio trasmetterà tramite piattaforma digitale apposito documento contabile dal quale evincere tutti gli elementi necessari per l'elaborazione della fattura elettronica che dovrà contenere i seguenti dati:

**COMUNE DI AGRIGENTO – SETTORE II – Servizio "Assistenza Domiciliare Anziani (ADA)"
– CODICE UNIVOCO UFFICIO 3B0BTW**

Mese ed Anno di riferimento;

Nome e cognome del Beneficiario;

Numero ore;

Numero ore complessive;

Costo complessivo;

Tipologia del Servizio richiesto.

Nella scheda dovrà essere precisata la tipologia del servizio richiesto. È fatto obbligo all'Ente del Terzo Settore, nel rispetto delle disposizioni di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di comunicare per iscritto

il conto corrente bancario o postale "dedicato", su cui dovranno essere accreditati i relativi mandati di pagamento, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. In caso di inadempimento da parte dell'Ente all'assolvimento dei predetti obblighi, si rinvia alle sanzioni previste dalla normativa sia statale che regionale in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

Ogni responsabilità per danni che in relazione all'espletamento dei servizi o per cause ad esso connesse derivino all'Amministrazione Distrettuale e/o a terzi, a persone e/o cose, è senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'Ente accreditato, il quale dovrà essere titolare di polizza assicurativa con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi, responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/O) ed Infortuni, per garantire idonea copertura agli operatori, ai trasportati e a terzi, per danni o infortuni che possano occorrere a chiunque nello svolgimento del servizio e/o delle attività connesse, incluse le fasi "in itinere" con massimali per sinistro non inferiori a € 1.000.000,00. L'Amministrazione Distrettuale è esonerata da qualsiasi responsabilità inerente al servizio di che trattasi; pertanto, nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni o infortuni da risarcire, non fosse adeguato, l'Ente Accreditato risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, viene svolta e fa capo a tutti gli effetti, solo ed esclusivamente ad esso.

VIGILANZA

L'Amministrazione Pubblica vigilerà sull'attuazione del servizio e potrà revocare i voucher qualora le parti interessate ne facessero un uso diverso da quello concordato. A richiesta del Distretto Socio Sanitario AOD1, l'Ente accreditato ed erogatore del servizio è tenuto a fornire la documentazione necessaria ad appurare quanto necessario. I dati forniti dai soggetti richiedenti di cui al presente patto saranno raccolti e conservati presso gli Uffici competenti del Distretto Socio sanitario AOD1 di Agrigento. Prima della eventuale applicazione di qualsiasi sanzione le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore di servizio che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni e deduzioni.

CONTROLLI E VERIFICHE

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare attraverso il proprio personale l'andamento del servizio prestato dal soggetto accreditato.

REGIME DELLE INADEMPIENZE – PENALE

Il Distretto Socio Sanitario AOD1 di Agrigento, a tutela delle norme contenute nel Disciplinare di Gestione del servizio e nel presente Patto di Accreditamento, si riserva di applicare le seguenti penalità:

- ⚡ Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'Ente accreditato, il servizio non sia espletato, anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal presente disciplinare, verrà applicata una penale di € 70,00 per ogni giorno di mancato servizio che verrà segnalato dall'utenza al servizio sociale professionale.
- ⚡ Nel caso di non attuazione anche parziale del progetto presentato in sede di offerta, verrà applicata una penale da € 250,00 a € 500,00 in base alla gravità della violazione.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta (tramite raccomandata A/R o PEC) dell'inadempienza alla quale l'Ente accreditato avrà facoltà di prestare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della stessa.

DURATA E RISOLUZIONE

L'Elenco degli Enti/Organismi accreditati verrà aggiornato annualmente.

Entro il mese di giugno di ciascun anno l'Ente accreditato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva sul permanere del possesso dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento.

L'efficacia del presente Patto di Accreditamento resta subordinata al rispetto delle prescrizioni di cui all'art.6 del presente patto. L'inosservanza di una sola di esse comporterà la sua risoluzione.

DISPOSIZIONI FINALI

Il Patto è redatto in duplice copia una per ciascun contraente.

Il presente Patto di Accreditamento è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1 comma b) parte II della legge del Registro – D.P.R. 131/1986. Per quanto non contemplato nel presente Patto si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Il Legale Rappresentante dell'Ente accreditato

Per il Distretto Socio Sanitario AOD1
Il Coordinatore del DSS D1 di Agrigento
Avv. Antonio Insalaco